



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 – DGR 864/2019. Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. **Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2021.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario; per conseguire i suddetti obiettivi e finalità, gli Enti interessati adottano ogni opportuna azione tra cui accordi di programma, contratti di programma e protocolli d'intesa, secondo principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo, secondo un principio di sussidiarietà, ha ritenuto di dover supportare da anni, su richiesta della Regione Lazio e del Comune di Roma tramite AMA Spa, le situazioni di criticità esistenti nella gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale;

VISTA la **nota prot.n. U.1039904 del 27/11/2020** della Regione Lazio - Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti acquisita agli atti della Regione con prot.n. 405907/20 del **30/11/2020**, con allegata la **nota prot.n. 66668 del 26/11/2020** di AMA Spa di Roma, agli atti del SGR, di richiesta proroga dei termini **sino al 31/12/2021**, per le attività di conferimento/trattamento dei Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUI) di Roma Capitale, in considerazione che l'accordo vigente, è in scadenza il **31/12/2020**

CONSIDERATO che sono pervenute allo scrivente Servizio regionale, le disponibilità degli impianti di trattamento dei RUI interessati dagli accordi già sottoscritti, ovvero: ACIAM Spa di Aielli (AQ) (*nota n. 6610/2020 ns prot. 449400/20 del 17.12.2020 per 10.000 tonn/a*) e DECO SpA di Chieti Scalo (CH) (*nota n.13984/20 FDE del 17.12.2020, ns prot.450466/20 del 17.12.2020 per 70.000 tonn/a*);

RICHIAMATE

- la **DGR n. 1034 del 28.12.2018** avente per oggetto: *“D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 736 del 07.12.2017 – DGR 279/2018 - DGR n. 767/2018. Accordo Regione Abruzzo/Regione Lazio per il trattamento/recupero di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01). Proroga termini”* con la quale

sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all'impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al **31/12/2019**;

- la **DGR n. 554 del 23.09.2019** avente per oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1034 del 28.12.20018 - Accordo Regione Abruzzo/regione Lazio per il trattamento di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) di Roma Capitale. Autorizzazione di ulteriori quantitativi (16.000 t) e modifiche quadro tariffario AdP di cui alla DGR n. 1034/2018"* con la quale, fermo restando il termine del **31/12/2019**, sono stati autorizzati ulteriori conferimenti dei RUI (16.000 ton.), per un quantitativo complessivo di 86.000 ton, (conferiti per 46.000 ton. c/o ACIAM Spa e 40.000 ton. c/o DECO Spa), apportando alcune modifiche al quadro tariffario e quantitativi di conferimento dei RUI agli impianti interessati, di cui alla DGR n. 1034/2018;
- la **DGR n. 864 del 27.12.2019** avente per oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 . Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2020"* con la quale, fermo restando il termine del **31/12/2020**, per un quantitativo complessivo di **70.000 ton**, (conferiti per 30.000 ton. c/o ACIAM Spa e 40.000 ton. c/o DECO Spa), confermando il quadro tariffario e quantitativi di conferimento dei RUI agli impianti interessati, di cui alla **DGR n. 554 del 23.09.2019**;

RITENUTO che la richiesta avanzata, ai sensi dell'art. 182, co. 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dalla Regione Lazio, si possa accogliere per un quantitativo complessivo di conferimento e solo trattamento di **80.000 ton** di RUI, sino al **31/12/2021**, in coerenza con i quantitativi autorizzati con la DGR n. 1034/2018 e s.m.i. come **complessivamente richiesta con la citata nota prot.n. U.1039904 del 27/11/2020 (80.000 ton)**;

RICHIAMATE le autorizzazioni regionali (AIA) vigenti degli impianti TMB di Aielli (ACIAM Spa - AQ) e di Chieti (DECO SpA - CH), agli atti del SGR;

- Autorizzazione Integrata Ambientale n. 14/10 del 31/12/2010 e s.m.i., di titolarità dell'ACIAM Spa;
- Autorizzazione Integrata Ambientale n. 145/146 del 22/10/2009 e s.m.i., di titolarità di DECO Spa;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti succedutisi negli anni, riferiti agli Accordi tra la Regione Abruzzo e la Regione Lazio inerenti il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati (RUI – EER 200301) in impianti di Trattamento Meccanico Biologico (cd. "TMB"), ubicati in Abruzzo:

- DGR 607 del 26/09/2014 avente per oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Schema di accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20 03 01 prodotti nel territorio di Roma Capitale. Approvazione"*, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (40.150 ton), sino al **16/10/2015**;
- DGR n. 829 del 13/10/2015 avente per oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607 del 26.09.2014 e s.m.i. Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20 03 01 prodotti nel territorio di Roma Capitale. Proroga dei termini"*, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (40.150 ton), sino al **16/10/2016**;
- DGR n. 624 del 06/10/2016 avente per oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 829 del 13.10.2015 - Accordo tra la regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero di una quota dei rifiuti con codice CER 20 03 01 prodotti nel territorio di Roma Capitale. Proroga dei termini"*, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (40.150 ton) all'impianto ACIAM Spa, sino al **16/10/2017**;
- DGR n. 736 del 07/12/2017 avente per oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 624 del 06.10.2016 - Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20 03 01. Proroga dei termini e presa d'atto di ulteriori provvedimenti"*, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI all'impianto di ACIAM Spa (40.150 ton), sino al **30/10/2018**;
- DGR n. 01 dell'11/01/2018 avente per oggetto: *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Accordo di Programma tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo in favore del Comune di Roma per la gestione dei rifiuti indifferenziati urbani prodotto nel territorio di Roma Capitale. Condizioni, termini e linee programmatiche"*, per l'approvazione di un nuovo Accordo di programma ex art. 182, comma 3, D.lgs. 152/2006 s.m.i. e con la quale sono stati fissati i principi e le condizioni per l'autorizzazione di nuovi conferimenti dei RUI negli impianti di DECO Spa di Chieti (**30.000 ton**) e della Cogesa Spa (**9.000 ton**);

- DGR n. 279 del 27/04/2018 avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1 dell’11/01/2018; DGR n. 43 del 02/02/2018. Accordo di programma tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio di Roma Capitale. Proroga termini”, con la quale sono stati autorizzati i conferimenti dei RUI (39.000 ton), agli impianti DECO Spa e di Cogesa Spa, sino al **31/12/2018**;
- DGR n. 767 del 09/10/2018 avente ad oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 736 del 07.12.2017 - Accordo Regione Abruzzo/Regione Lazio per il trattamento/smaltimento/recupero di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01). Proroga termini temporali di cui alla DGR n. 736/2017”, con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all’impianto di ACIAM Spa, sino al **31/12/2018**;
- la **DGR n. 1034 del 28.12.2018** avente per oggetto: “D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 736 del 07.12.2017 – DGR 279/2018 - DGR n. 767/2018. Accordo Regione Abruzzo/Regione Lazio per il trattamento/recupero di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01). Proroga termini” con la quale sono stati prorogati i termini dei conferimenti dei RUI all’impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al **31/12/2019**;
- la **DGR n. 554 del 23.09.2019** avente per oggetto: “D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1034 del 28.12.2018 - Accordo Regione Abruzzo/regione Lazio per il trattamento di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) di Roma Capitale. Autorizzazione di ulteriori quantitativi (16.000 t) e modifiche quadro tariffario AdP di cui alla DGR n. 1034/2018” con la quale, oltre a confermare il termine del **31/12/2019**, sono stati autorizzati ulteriori conferimenti dei RUI (16.000 ton.), per un quantitativo complessivo di **86.000 ton**, (conferiti per 46.000 ton. c/o ACIAM Spa e 40.000 ton. c/o DECO Spa), apportando alcune modifiche al quadro tariffario e quantitativi di conferimento dei RUI agli impianti interessati, di cui alla DGR n. 1034/2018;
- la **DGR n. 864 del 27.12.2019** avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 607/2014 - DGR n. 43/2018 - DGR n. 767/2018 - DGR n. 1034/2018 - DGR n. 554/2019 . Accordi Regione Abruzzo/Regione Lazio per il conferimento-trattamento di Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale. Proroga termini temporali e gestionali sino al 31/12/2020” con la quale, sono stati prorogati i termini di conferimento, dei RUI all’impianto di ACIAM Spa e DECO Spa, sino al **31/12/2020**

EVIDENZIATO che l’accoglimento dell’istanza comporta, comunque, un sacrificio non indifferente per i cittadini dell’Abruzzo e che, considerate le motivazioni della richiesta, **la disponibilità è limitata a garantire le sole operazioni di trattamento dei RUI, con l’obbligo che le operazioni di smaltimento (e/o di recupero) dei residui di lavorazione siano effettuate in siti autorizzati extra-regionali, nonché secondo alcune condizioni tariffarie (Eu/ton), da ultimo come definite con la DGR n. 554/2019 e comunque in relazione all’intero quantitativo ammissibile non superiore a di 80.000 ton per l’anno 2021;**

EVIDENZIATO lo sforzo pluriennale, economico ed operativo, compiuto dalla Regione Abruzzo per il raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dalle norme vigenti di settore e dalla programmazione regionale (PRGR), in materia di riduzione della produzione dei rifiuti urbani, raccolta differenziata/riciclo dei rifiuti urbani, di *revamping* e specializzazione degli impianti di trattamento/recupero dei rifiuti urbani, nonché per la riduzione graduale (kg/ab/a) di rifiuti urbani residui da conferire in discarica;

CONSIDERATA la disponibilità comunicata pervenuta da DECO Spa e ACIAM Spa, per il conferimento/trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 20 03 01), presso gli impianti siti in località “Casoni” nel Comune di Chieti (CH) e località “La Stanga” nel Comune di Aielli (AQ);

RITENUTO pertanto, che è possibile autorizzare, la proroga dei conferimenti/trattamenti di rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) prodotti da Roma Capitale, nelle installazioni di TMB di titolarità dell’ACIAM Spa, ubicata in località “La Stanga” nel Comune di Aielli (AQ) e della DECO Spa ubicata in località “Casoni” nel Comune di Chieti (CH), a seguito dell’accertata compatibilità ambientale e potenzialità quantitative disponibili, come da seguente **Tab. 1:**

Tab. 1 – Dati generali impiantistica e conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati - EER 20 03 01.

TITOLARI	LOCALITA’ IMPIANTO	AUTORIZZAZIONE	OPERAZIONI (All. B/C - Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.)**	QUANTITA’RIFIUTI* EER 20 03 01 t/g	QUANTITA’ RIFIUTI t/a
ACIAM Spa	Aielli (La Stanga)	AIA n. 14/10 del 31.12.2010 s.m.i.	D 8 - D9 - R10	100	max 10.000
DECO Spa	Chieti (Casoni)	AIA n. 145/146 del 22.10.2009 s.m.i.	D 8 - D9 - R3 – R10	100	max 70.000

* Le quantità giornaliere possono variare a seguito delle esigenze di conferimento e delle disponibilità impiantistiche.

*** Opzioni gestionali possibili anche in relazione agli impianti di conferimento finale individuati ed autorizzazioni regionali in possesso.*

RITENUTO di confermare le attuali modalità operative di conferimento dei RUI agli impianti TMB interessati di ACIAM SpA e DECO Spa, anche a fronte del fatto che i quantitativi sono inferiori rispetto a quelli del 2020, confermando le condizioni degli AdP vigenti, riguardanti in particolar modo:

- gli aspetti economico-tariffari (*DGR n.554/2019 e DGR 864/2019*), in ragione della necessità di introdurre una compensazione ambientale nei confronti della Regione e dei Comuni interessati in cui sono ubicati gli impianti;
- **l'obbligo del conferimento dei rifiuti che residuano dalle operazioni di trattamento, in discariche per rifiuti non pericolosi extra-regionali (e/o impianti di recupero);**

RITENUTO di confermare la previsione che nell'ambito delle tariffe di conferimento dei RUI agli impianti TMB, applicate dalle Società titolari/gestori, oltre agli oneri dovuti alle aziende come previsto dalla DGR n. 1034/2018 (*ovvero 7,15 Eu/t di cui 5,00 Eu/t da versare alla Regione Abruzzo e 2,15 Eu/t da versare ai Comuni sedi di impianti*), sia ricompresa altresì la quota tariffaria maggiorata, di cui alla **DGR n. 554/2019**, pari a + **2,85 Eu/t** per un totale pari a **10,00 Eu/t**, a titolo di compensazione ambientale (*di cui 7,70 Eu/t da riconoscere alla Regione e 2,30 Eu/ton da riconoscere ai Comuni interessati*), risorse economiche da destinare obbligatoriamente ad attività ed interventi finalizzati alla riduzione, riuso, preparazione al riutilizzo, riciclo, rimozione di rifiuti abbandonati/depositati in modo incontrollato e messa in sicurezza/bonifica dei siti interessati, attività di sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'economia circolare. Nella tabella seguente si illustra il quadro tariffario:

Tab. 2 - Quadro tariffario rifiuti urbani indifferenziati (RUI) - AdP Lazio/Abruzzo 2021.

Tariffe di riferimento	Totale tariffa Eu/t	Quota di spettanza della Regione Abruzzo Eu/t	Quota di spettanza dei Comuni sedi di impianto Eu/t	Quantitativi RUI t sino al 31/12/2021
Tariffe applicate (ex DGR n. 1034/2018, ex DGR n. 554/2019 e DGR 864/2019)	10,00	7,70	2,30	80.000

Fonte: Regione Abruzzo – SGR.

VISTA la DGR n. 385 del 02.07.2019 avente per oggetto: "*DGR n. 347 del 18.06.2019, recante "Macrostruttura della Giunta Regionale - Atto di riorganizzazione - Modifiche ed integrazioni"* e s.m.i.;

VISTA la **DGR n. 395 del 08/07/2019** avente per oggetto: "*Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2019-2021. Variazione n. 8-2019 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate*", con la quale a seguito di specifica richiesta del SGR, è stata effettuata una apposita variazione di bilancio regionale e sono stati istituiti i seguenti capitoli:

- entrata: **11699** recante: "*Quota tariffaria a titolo compensazione ambientale dgr1034/2018 – trattamento rifiuti AMA - Roma*";
- spesa: **292219** recante: "*Attività ed interventi di carattere ambientale DGR 1034/2018 e s.m.i.*";

sui quali procedere con i relativi accertamenti, delle somme versate da parte dei soggetti interessati nei confronti della Regione, sul CC/bancario **IBAN IT 85 0 053 870 36010 000 000 40300** con la seguente causale: "**Tributo speciale RU - DGR 1034/2018 e s.m.i. - Rifiuti Roma Capitale**";

CONSIDERATO opportuno, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di rifiuti, di confermare la limitazione del conferimento dei rifiuti di cui trattasi fino al **31/12/2021** per il solo trattamento, salvo proroga tecnica motivata, con la condizione che i residui di lavorazione dei RUI (CER 191212 – 190503) **avviati ad operazioni di smaltimento**, siano conferiti in siti di discariche extra-regionali;

RICHIAMATO il contenuto dell'Accordo di Programma approvato con DGR n. 1034/2018, così come modificato con DGR n. 554/2019, nonché tutte le disposizioni operative vigenti di cui agli AdP sottoscritti, ed in particolare in materia di "Piano traffico" di cui alla ex DGR n. 43 del 02/02/2018 per gli impianti interessati, non in contrasto con il presente provvedimento e nel pieno rispetto delle autorizzazioni regionali (AIA) rilasciate dalla Regione Abruzzo per gli impianti interessati;

RITENUTO di rinviare ai soggetti interessati, AMA Spa, titolari e/o gestori degli impianti e dei servizi, la definizione degli accordi contrattuali tra le parti, ai fini della corretta attuazione del presente provvedimento, in particolare per la gestione delle attività di trasporto/conferimento/trattamento/recupero/smaltimento delle quantità dei rifiuti interessati da svolgere, accordi contrattuali da portare a conoscenza del SGR della Regione Abruzzo;

RIBADITO che la richiesta della Regione Lazio è finalizzata alla concessione di una proroga dei termini temporali per tutto l'anno 2021 (sino al 31/12/2021), degli AdP riguardanti gli impianti di TMB interessati, in scadenza al 31/12/2020, per il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati provenienti da Roma Capitale;

CONSIDERATO che il competente Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, ha verificato la compatibilità e sostenibilità dei conferimenti da parte dei gestori degli impianti ai fini di consentire la proroga dei conferimenti per il 2020, dei rifiuti urbani indifferenziati EER 200301 provenienti da Roma Capitale;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, intende confermare le sue politiche ambientali in materia di gestione dei rifiuti basate su principi di collaborazione e sussidiarietà istituzionale tra gli Enti interessati, previa verifica della compatibilità e sostenibilità delle attività previste e che, sentito il SGR, ritiene di aderire alla richiesta della Regione Lazio per conto del Comune di Roma/AMA Spa, al fine di poter lenire le attuali situazioni di criticità gestionali dei rifiuti urbani ed assimilati della Capitale e già segnalate in passato;

RITENUTI sussistenti le ragioni di interesse pubblico ed urgenza alla prosecuzione dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 200301), **per le sole operazioni di conferimento-trattamento**, presso gli impianti TMB di titolarità di DECO Spa e di ACIAM Spa, a condizione che i residui di lavorazione degli stessi non siano conferiti in siti di discariche per rifiuti non pericolosi ubicati nella Regione Abruzzo, demandando comunque ai gestori, d'intesa con i Comuni interessati, l'organizzazione delle connesse attività operative;

CONSIDERATO pertanto, che è possibile **prorogare senza soluzione di continuità** i termini temporali in scadenza al **31/12/2020 sino al 31/12/2021** dei conferimenti di RUI (EER 20 03 01), prodotti da Roma Capitale, all'impianto TMB titolarità dell'ACIAM Spa, ubicato in località *"La Stanga"* nel Comune di Aielli (AQ) e all'impianto TMB della DECO Spa ubicato in località *"Casoni"* (CH), a seguito per le vie brevi, di intese intercorse e dell'accertata disponibilità e compatibilità delle potenzialità quantitative (ton) da conferire al TMB, come dalla sopra illustrata **Tab. 1**;

CONSIDERATO che il Servizio competente della Regione Abruzzo, potrà comunicare successivamente, con apposita nota inviata alle aziende interessate, le modalità di versamento (es. *capitolo di bilancio 2020, tempistiche, etc.*) delle quote tariffare, d'intesa con i servizi regionali competenti;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 *"Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"*, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312 e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il Regolamento 14 giugno 2006, n. 1013 avente per oggetto: *"Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti"* (G.U.U.E. 12 luglio 2006, n. L 190);

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GUCE n. L370/44 del 30.12.2014), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., in particolare:

- la Parte Seconda come modificata dal D.lgs. 29.06.2010, n. 128 *"Modifiche ed integrazioni al D.lgs 3 aprile 2006, n. 152"* (cd. *"Correttivo Aria-VIA-IPPC"*, che ha abrogato il D.lgs. 18.02.2005, n. 59 *"Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*);
- la Parte Quarta in materia di: *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"*, come modificata dal D.lgs. 03.12.2010, n. 205 *"Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"*;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*, Parte IV *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"* ed in particolare:

- l'art. 182, comma 3 che sancisce il divieto di *"smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli"*
- *aspetti territoriali e l'opportunità tecnico-economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano"*;
- l'art. 182-bis che dispone che *"Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di: a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;"*

b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, specializzati per determinati tipi di rifiuti; c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.”;

- l'art. 196 *“Competenze delle Regioni”*;
- l'art. 199 *“Piani regionali”*;
- l'art. 206 *“Accordi, contratti di programma, incentivi”*;

VISTA la legge 28.12.2015, n. 221 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”*,

VISTO il D.lgs. 13.01.03, n. 36 *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 7, che dispone che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento e per quanto applicabile e riferibile al presente atto;

VISTO il D.M. 27 settembre 2010 recante: *“Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica - Abrogazione DM 3 agosto 2005”*; relativo all'ammissibilità del conferimento di rifiuti in discariche classificate ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/03 e s.m.i. per *“rifiuti non pericolosi”*, per quanto applicabile e riferibile al presente atto;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007, in particolare:

- l'art. 4 *“Competenze della Regione”*;
- l'art. 9 *“Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti”*;
- l'art. 28 *“Accordi e contratti di programma, protocolli d'intesa”*;

VISTA la **DCR n. 110/8 del 02.07.2018**, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)”*, con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/98/Ce del 19 novembre 2008;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 *“Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”*, che ha delineato la nuova *governance* del settore e previsto l'istituzione di un'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd. *“AGIR”*) e nelle more della piena operatività tecnico-amministrativa dell'AGIR, insediatasi il 31/05/2018;

VISTA la L.R. 16.06.2006, n. 17 *“Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”* e s.m.i., pubblicata sul BURAT n. 37 del 07.07.2006, recante le disposizioni inerenti l'applicazione del tributo speciale (cd. *“ecotassa”*), per i rifiuti che sono conferiti negli impianti di trattamento/smaltimento/recupero, autorizzati ed in esercizio;

VISTA la L.R. 20.10.2015, n. 32 avente per oggetto: *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge n. 56/2014”*, in particolare l'art. 3 *“Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione”*, comma 1, lett. s) che prevede le funzioni in materia di tutela ambientale trasferite alla Regione Abruzzo ed in particolare, per quanto riguarda la gestione dei dati sui rifiuti, prevede una conseguente riorganizzazione delle competenze degli Enti interessati e delle modalità di gestione dei dati sui rifiuti e sugli impianti, come delineati dalla DGR n. 474 del 26/04/2008 e dalla DGR n. 778 dell'11/10/2010;

VISTA la DGR n. 144 del 04.03.2016 avente per oggetto: *“L.R. 20/10/2015, n. 32 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge n. 56/2014 ... omissis .. Recepimento ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2016 del 1° accordo bilaterale Regione - Province ... omissis .. ex art. 1 comma 2 dell'Accordo siglato dall'Osservatorio Regionale in data 21/10/2015”*;

RICHIAMATA la DGR n. 693 del 13.09.2010 avente per oggetto: *“L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 59. Direttive regionali per la determinazione della tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti. Approvazione”*;

RITENUTO di demandare ad ARTA Abruzzo il compito di effettuare eventuali attività di controllo connesse ai conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati agli impianti individuati;

RITENUTO di incaricare il Dipartimento Territorio - Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti, per l'attuazione delle disposizioni connesse al presente atto, anche attraverso l'adozione di specifici provvedimenti dirigenziali, per quanto di competenza;

DATO ATTO che il presente provvedimento, non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per il corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevandosi dallo stesso conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

UDITA la relazione del Componente la Giunta competente al settore "Rifiuti";

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5.04.2013;

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;

VISTA la legge n. 241/90 e s.m.i. recante: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la Legge 07.04.2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"*, come modificata dalla L.R. 26.08.2014, n. 35;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **RITENERE** sussistenti le ragioni di interesse pubblico ed urgenza riferite alla prosecuzione delle attività di conferimento dei Rifiuti Urbani Indifferenziati (EER 200301) di Roma Capitale, per le sole operazioni di conferimento-trattamento negli impianti TMB abruzzesi interessati, di titolarità di ACIAM Spa (Aielli – AQ) e di DECO Spa (Chieti Scalo - CH);
2. di **PRENDERE ATTO** che il competente Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, ha provveduto come in premessa evidenziato a verificare la compatibilità e sostenibilità delle operazioni di conferimento-trattamento dei RUI (EER 200301), agli impianti TMB interessati, senza soluzione di continuità **sino al 31/12/2021**;
3. di **AUTORIZZARE la proroga senza soluzione di continuità** dei RUI (EER 20 03 01), prodotti da Roma Capitale, dei termini temporali e delle condizioni gestionali attualmente in essere (DGR n. 1034/2018, DGR n. 554/2019 e DGR 864/2019), **sino al 31/12/2021**, all'impianto TMB di titolarità dell'ACIAM Spa, ubicato in località *"La Stanga"* nel Comune di Aielli (AQ) e all'impianto TMB della DECO Spa ubicato in località *"Casoni"* (CH), a seguito di intese intercorse e dell'accertata disponibilità e compatibilità delle potenzialità quantitative complessive (80.000 t), come da seguente **Tab. 1**:

Tab. 1 – Dati generali impiantistica e conferimenti dei Rifiuti Urbani Indifferenziati. RUI (EER 20 03 01).

TITOLARI	LOCALITA' IMPIANTO	AUTORIZZAZIONE	OPERAZIONI (All. B/C - Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.)**	QUANTITA' RIFIUTI * EER 20 03 01 t/g	QUANTITA' RIFIUTI t/2021
ACIAM Spa	Aielli (La Stanga)	AIA n. 14/10 del 31.12.2010 s.m.i.	D 8 - D9 - R10	100	max 10.000
DECO Spa	Chieti (Casoni)	AIA n. 145/146 del 22.10.2009 s.m.i.	D 8 - D9 - R3 - R10	100	max 70.000

* Le quantità giornaliere possono variare a seguito di esigenze di conferimento e disponibilità impiantistiche.

** Opzioni gestionali possibili anche in relazione agli impianti di conferimento finale individuati ed autorizzazioni regionali in possesso.

4. di **CONFERMARE** le attuali modalità operative di conferimento-trattamento dei RUI di Roma Capitale agli impianti TMB interessati di ACIAM SpA e DECO Spa, riguardanti in particolar modo gli aspetti economico-tariffari, in ragione della necessità di confermare l'ulteriore compensazione ambientale nei confronti della Regione Abruzzo e dei Comuni sedi di impianti, fermo restando l'obbligo del conferimento finale dei rifiuti residui derivanti dalle operazioni di trattamento in discariche per rifiuti speciali non pericolosi extra-regionali;
5. di **PRESCRIVERE** le seguenti disposizioni operative:
 - i rifiuti residui derivanti dalle operazioni di trattamento dei RUI negli impianti TMB interessati, **dovranno essere conferiti in impianti di smaltimento extra regionali** (e/o impianti di recupero), demandando ai gestori degli impianti, l'organizzazione delle modalità operative;
 - l'applicazione da parte delle aziende interessate, nell'ambito delle tariffe di conferimento dei RUI di Roma Capitale agli impianti TMB, oltre agli oneri dovuti alle aziende come previsto dalla DGR n. 1034/2018 (*ovvero 7,15 Eu/t di cui 5,00 da versare alla Regione Abruzzo e 2,15 Eu/t da versare ai Comuni sedi di impianti*), di una ulteriore quota tariffaria pari a + 2,85 Eu/t **per un totale pari a 10,00 Eu/t a titolo di compensazione ambientale (di cui 7,70 Eu/t da riconoscere alla Regione e 2,30 Eu/ton da riconoscere ai Comuni interessati), in relazione alle complessive 80.000 tonn**, risorse economiche da destinare obbligatoriamente ad attività ed interventi finalizzati alla riduzione, riuso, preparazione al riutilizzo, riciclo, rimozione di rifiuti abbandonati/depositati in modo incontrollato, messa in sicurezza finale/bonifica dei siti interessati, attività di sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'economia circolare, come da seguente **Tab. 2**:

Tab. 2 - Quadro tariffario Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUI) - AdP Lazio/Abruzzo 2021.

Tariffe di riferimento	Totale tariffa Eu/t	Quota di spettanza Regione Abruzzo Eu/t	Quota di spettanza dei Comuni sedi impianto - Eu/t	Quantitativi RUI t al 31/12/2021
Tariffe applicate (ex DGR n. 1034/2018, ex DGR n. 554/2019 e 864/2019)	10,00	7,70	2,30	80.000

Fonte: Regione Abruzzo – SGR.

- il Servizio competente della Regione Abruzzo, potrà comunicare successivamente, con apposita nota inviata alle aziende interessate, le modalità di versamento (es. *capitolo di bilancio, tempistiche, etc.*) delle suddette quote tariffarie, d'intesa con i servizi regionali competenti;
 - restano valide le disposizioni operative vigenti di cui agli AdP sottoscritti e richiamati nel presente provvedimento, non in contrasto con il presente atto, nonché le disposizioni tecniche di cui alle AIA degli impianti TMB interessati;
6. di **COMUNICARE** che per i relativi accertamenti delle somme da acquisire, i relativi versamenti da effettuare da parte dei soggetti interessati alla Regione, vanno effettuati sul **CC/bancario IBAN IT 85 0 053 870 36010 000 000 40300** con la seguente causale: **"Tributo speciale RU - DGR 1034/2018 e s.m.i. - Rifiuti Roma Capitale"**;
 7. di **RINVIARE** ai soggetti interessati, titolari e/o gestori degli impianti e dei servizi, la definizione di ogni ulteriore aspetto e degli accordi contrattuali tra le parti (es. *modalità di conferimento, quantitativi, tariffe applicate, .. etc.*), ai fini della corretta gestione delle attività anche relativa al trasporto delle quantità dei rifiuti interessati, accordi contrattuali da comunicare al SGR della Regione Abruzzo;
 8. di **DEMANDARE** ad ARTA Abruzzo il compito di effettuare eventuali attività di controllo connesse ai conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati agli impianti individuati;
 9. di **INCARICARE** al Dipartimento Territorio - Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti, per l'attuazione delle disposizioni connesse al presente atto, anche attraverso l'adozione di specifici provvedimenti dirigenziali, ove necessari e per quanto di competenza;
 10. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Regione Lazio - Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti - Area Ciclo Integrato dei Rifiuti, all'AMA SpA di Roma, all'ACIAM Spa, via Edison, 27 - 67051 Avezzano (AQ), all'AMA SpA, via Calderon de la Barca, n. 87 - 00142 Roma, all'ACIAM Spa, via Edison, 27 - 67051 Avezzano (AQ), alla DECO Spa Via Salara n. 14/bis - San Giovanni Teatino (CH), all'ARTA Abruzzo - Distretto territorialmente competente, ai Comuni di Chieti (CH) e Aielli (AQ), per i successivi adempimenti di competenza;
 11. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito *web* della Regione Abruzzo.

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICI: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI / GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE,
MONITORAGGI

Gli Estensori
Dott. Domenico Orlando
f.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Domenico Orlando
f.to elettronicamente
Dott. Gabriele Costantini
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Ing Salvatore Corroppolo
f.to digitalmente

(firma)

(firma)

(firma)

Il Direttore Regionale
Arch. Pierpaolo Pescara
f.to digitalmente

Il Componente la Giunta
Arch. Nicola Campitelli
f.to digitalmente

(firma)

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====